



COMUNE di TEMU'

Provincia di Brescia

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2013, approvato con delibera n. 5 del 27/02/2014 e al bilancio di previsione 2014, approvato con delibera n. 6 del 27/02/2014.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione è strutturata nelle seguenti parti:

☐ Parte I - Dati Generali	pag.	3
☐ Parte II - Situazione finanziaria-economico-patrimoniale dell'Ente	pag.	4
☐ Parte III - Rilievi degli organismi esterni di controllo	pag.	9
☐ Parte IV - Società partecipate	pag.	10
☐ Parte V - Parametri di deficit strutturale	pag.	11

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 **Popolazione residente al 31-12-2013:** 1106

1.2 **Organi politici:**

Sindaco:

ROBERTO MENICI proclamato il 26/05/2014

Giunta Comunale:

ZANI MAURIZIO Vice Sindaco ed Assessore

REGOLA SERGIO Assessore

Consiglio Comunale:

Presidente: MENICI ROBERTO

Consiglieri:

TOMASI CORRADO

SANDRINI RICCARDO

MARONI ATTILIO

CATTANEO ALBERTO

LAMORGESA ANDREA

ZAMBONI STEFANO

PASINA ORESTE

PASINA GIUSEPPE

POLETTI FABIO

FOGLIARESÌ FABIO

1.3 **Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è commissariato né risulta nelle condizioni previste dagli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.4 **Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Tit. I-II-III ENTRATE CORRENTI	2.715.084,77	3.577.826,81	3.595.000,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.195.242,65	1.109.376,47	1.385.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	=	=	=
TOTALE	3.910.327,42	4.687.203,28	4.980.500,00

SPESE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.124.806,98	3.027.164,49	3.163.250,00
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	747.513,00	1.410.856,63	2.070.500,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	428.082,94	429.890,36	431.750,00
TOTALE	3.300.402,92	4.867.911,48	5.665.500,00

PARTITE DI GIRO	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	209.177,73	189.609,70	353.000,00
TITOLO IV SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	209.177,73	189.609,70	353.000,00

2.2 Equilibrio di parte corrente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Totale titoli I+II+III delle entrate	2.715.084,77	3.577.826,81	3.595.000,00
Spese titolo I	2.124.806,98	3.027.164,49	3.163.250,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	428.082,94	429.890,36	431.750,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	+ 162.194,85	+ 120.771,96	=

2.3 Equilibrio di parte capitale:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	1.195.242,65	1.109.376,47	1.385.500,00
Entrate titolo V**	=	=	=
TOTALE titoli (IV + V)	1.195.242,65	1.109.376,47	1.385.500,00
Spese titolo II	747.513,00	1.410.856,63	2.070.500,00
Differenza di parte capitale	+ 447.729,65	- 301.480,16	- 685.000,00
Entrate permessi di costruire destinate a spese correnti	- 100.000,00	=	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	=	594.400,00	685.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	+ 347.729,65	+ 292.919,84	=

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (consuntivo 2013):

Riscossioni	(+)	3.430.470,47
Pagamenti	(-)	3.116.708,98
Differenza	(+)	313.761,49
Residui attivi	(+)	1.446.342,51
Residui passivi	(-)	1.940.812,20
Differenza		- 494.469,69
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-180.708,20

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Risultato di amministrazione di cui:			
Vincolato			340.000,00
Per spese in conto capitale			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	11.443,42	727.508,67	604.677,79
Totale	11.443,42	727.508,67	944.677,79

2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.113.038,29	2.514.136,11	3.138.013,79
Totale residui attivi finali	5.525.030,64	2.050.910,56	1.635.774,63
Totale residui passivi finali	6.626.625,51	3.837.538,00	3.829.110,63
Risultato di amministrazione	11.443,42	727.508,67	944.677,79

3. Patto di Stabilità interno

Il patto di stabilità interno, introdotto in Italia nel 1999, è finalizzato a responsabilizzare gli Enti locali rispetto al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha assunto aderendo al Patto di stabilità e crescita a livello europeo.

Il legislatore ha imposto, quale modalità di determinazione del saldo finanziario da conseguire, la differenza tra entrate finali (primi 5 titoli delle entrate, al netto delle riscossioni di crediti) e spese finali (primi 3 titoli, al netto delle concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti.

Nel 2013 il Comune di Temù ha rispettato il patto di stabilità interno e prevede di raggiungere il saldo obiettivo anche per il 2014 come risulta dal prospetto sotto riportato relativo al 1° semestre 2014.

Patto di stabilità interno	Esercizio 2014 - 1° semestre	Dati al 30 giugno 2014
Accertamenti entrate correnti		+ 1.658.000,00
Impegni spese correnti		- 1.749.000,00
Riscossioni titolo IV		+ 423.000,00
Pagamenti titolo II		- 272.000,00
Saldo finanziario		+ 60.000,00
Obiettivo 2014		335.000,00
Spazi finanziari regionali		-335.000,00
Spazi finanziari nazionali		-148.000,00

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Residuo debito finale	6.333.620,55	5.903.730,19	5.471.980,19
Popolazione Residente	1115	1106	1106
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	5.680,37	5.537,91	4.947,54

4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,99 %	2,17%	1,55 %

4.3 Anticipazioni di cassa:

L'Ente non ha in corso anticipazioni di cassa.

4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	190.536,50	Patrimonio netto	35.755.862,31
Immobilizzazioni materiali	35.409.868,57		=
Immobilizzazioni finanziarie	3.133.344,74		=
Rimanenze	=		=
Crediti	1.635.774,63		=
Attività finanziarie non immobilizzate	=	Conferimenti	449.567,78
Disponibilità liquide	3.138.013,79	Debiti	7.299.494,42
Ratei e Risconti attivi	2.291,55	Ratei e risconti passivi	4.905,27
TOTALE	43.509.829,78	TOTALE	43.509.829,78

5.1. Conto economico in sintesi.

Non previsto per l'Ente.

5.2. Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

L'Ente non ha debiti fuori bilancio e non risultano ancora debiti da riconoscere.

6. Spesa per il personale.

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	434.572,00	489.022,00	450.077,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	489.022,00	450.077,00	377.803,00
Rispetto del limite	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,01 %	14,86 %	10,50 %

PARTE III - Rilievi degli organismi esterni di controllo

3. Rilievi della Corte dei Conti.

Nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

L'Ente non è oggetto di sentenze.

3.1 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso dell'anno 2013 e dell'anno 2014 l'Ente non è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

Parte IV – Società partecipate.

Il Comune di Temù con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 marzo 2012 ha effettuato la ricognizione delle società e organismi partecipati direttamente dal Comune ai sensi dell'art. 3 comma 28, della legge 244 del 24.12.2007 oltre alla costituzione della "Fondazione Alta Valle Camonica" di cui all'atto del Notaio Seriola Alessandro in data 24 marzo 2012, nel cui patrimonio sono confluite le quote di partecipazione del Comune di Temù nelle società SIT Spa, SIAV Spa e SOSVAV Srl:

Fondazione Alta Valle Camonica (Fondo di dotazione iniziale totale € 108.000,00)		Quota fondo dotazione € 36.000,00	Promozione ed organizzazione attività di sviluppo sociale, economico e turistico
1	Società Impianti Turistici S.p.A. (S.I.T. S.p.A.) (Capitale sociale interamente versato € 9.030.574,00)	Quota 17,44% (Valore quote € 1.575.150,00)	Gestione impianti sciistici e cabinovia
2	Società Infrastrutture Alta Vallecamonica S.p.A. (S.I.A.V.. S.p.A.) (Capitale sociale interamente versato € 10.363.311,00)	Quota 8,34% (Valore quote € 864.251,00)	Realizzazione infrastrutture per sport invernali e complementari
3	Società Sviluppo Alta Valle Camonica S.p.A. (SO.SV.A.V. S.p.A.) (Capitale sociale interamente versato € 1.938.015,85)	Quota 35,18% (Valore quote € 681.773,16)	Servizio di teleriscaldamento

Il Comune di Temù detiene inoltre le seguenti partecipazioni dirette:

Società partecipata	Partecipazione
Valle Camonica Servizi	0,01%
Consorzio Servizi di Valle Camonica	0,04%
Servizi Idrici Valle Camonica	3,706%
Consorzio Forestale Due Parchi	16,67%
Consorzio Adamello Ski	4,88%
Consorzio della Castagna di Valle Camonica	1,50%

Parte V – Parametri di deficit strutturale

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL esercizio 2013:

Descrizione parametri	rispetto
1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I, III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I, III, esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI
3. Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I, III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti alla gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I, III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI
4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;	SI
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II,III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5000 a 29999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre 29999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI
7. Consistenza debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012;	NO
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari);	SI
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	SI

10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato il numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

SI

La presente Relazione di inizio mandato è redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, ai fini della verifica della situazione finanziaria e patrimoniale e della misura dell'indebitamento del Comune di Temù. Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere di urgenza.

Le conseguenti valutazioni prospettive e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Temù, 19 /08 / 2014

Il Sindaco

Dott. Roberto Menici.

